



S.R.L.
GI - EMME

SCHEDA DI SICUREZZA

Ultima revisione 28.02.2020

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 **NOME COMMERCIALE:** INCHIOSTRO FLEXO GM arancio/ arancio_pt/ azzurro/ bianco/ blu 288, castorama, cobalto, medio, reflex, scuro, vittoria/ giallo_caldo, limone, freddo, medio, sole/ marrone/ nero intenso/ rosso brillante, fuoco, medio, rubino/ verde bandiera, erba, scuro, smeraldo/ viola

1.2 **TIPO DI PRODOTTO ED IMPIEGO:** Inchiostro GM Flexo per PVC

1.3 **FORNITORE:** **Gi-emme srl** Via C.Battisti, 561, 45010 CEREGNANO (RO)

1.4 **NUMERO TELEFONICO PER CONSULTAZIONE IN CASO DI EMERGENZA:** 0425-476327

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

COMPONENTI	% IN PESO	CAS /OEL	N° EINECS	N° ACGIH TLV/TWA	Simbolo/ Frasi R
Metietilchetone (MEK)	13,6 %	78-93-3	201-159-0	590 mg/mc	H225 H319 H335
Metilisobutilchetone (MIBK)	20.26 %	108-10-1	203-550-1	205 mg/mc	H225
Cicloesanone	28.39 %	108-94-1	203-631-1	100 mg/mc	H226 H332
Toluolo (Metilbenzene C7H8)	- 3.27 %	108-88-3	203-625-9	188mg/mc	H225 H315 H319 H335
Resina copolimero di cloruro di vinile e acetato di vinile	9,76 %	9003-22-9			

2.2 Contiene inoltre pigmenti che non presentano rischi particolari.

3. PRECAUZIONI RIPORTATE SULL'ETICHETTA- IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H332 - Nocivo se inalato

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H335 - Può irritare le vie respiratorie

Non ingerire.

Non causare il vomito.

Non inalare.

Pasta infiammabile.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 *Contatto con la pelle: Sintomi : irritazione cutanea , sino a dermatosi :* prolungati e ripetuti contatti del prodotto con la pelle possono causare irritazione. In caso di contatto si consiglia di lavarsi abbondantemente per almeno 10-15' con acqua e sapone, togliersi gli indumenti contaminati comprese le scarpe e lavarli prima dell'uso. Avvertire il medico.

4.2 *Contatto con gli occhi: Sintomi: irritazione e dolore alle mucose oculari :* sciacquare abbondantemente con acqua fino ad almeno 15' e fino alla scomparsa del bruciore o dell'irritazione; qualora l'irritazione non receda rivolgersi ad un medico.

4.3 *Ingestione: Sintomi : dolori addominali, nausea, diarrea, segni di intossicazione sistemica :* in caso di ingestione accidentale si consiglia di fare sciacquare subito la bocca con molta acqua senza deglutire. Non provocare il vomito al fine di evitare il rischio di aspirazione del prodotto nella trachea. Mantenere il soggetto a riposo far assumere carbone assorbente in sospensione acquosa, allontanare la sostanza con lavanda gastrica. Chiamare immediatamente un medico mostrando la scheda di sicurezza.

4.4. *Inalazione: Sintomi : confusione mentale, ebbrezza, nausea, cefalea, astenia, disturbi della coordinazione, allucinazione, perdita di conoscenza; nei casi gravi compiono visione offuscata, tremore, respirazione superficiale, aritmia ventricolare, convulsioni.* Allontanare dalla zona contaminata il soggetto colpito proteggendo le vie respiratorie, portarlo in una zona aerata , chiamare immediatamente un medico. Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è infiammabile

5.1. *Estintori raccomandati:* schiuma e anidride carbonica chimica, evitare l'impiego di getti d'acqua.

5.2 *Rischi da combustione:* formazione di prodotti di combustione sotto forma di fumi o vapori : emette fumi acri e irritanti.

5.3 *Mezzi ausiliari di protezione per gli addetti antincendio :* dotazione di maschera a respirazione autonoma (autorespiratore) e mezzi di protezione per gli occhi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

6.1 *Precauzioni individuali:* Indossare guanti e indumenti protettivi. In presenza di forti vapori, indossare respiratore autonomo, togliersi gli abiti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente con acqua.

6.2 *Precauzioni ambientali:* Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di agnizione. Non fumare. Contente le perdite con terra o sabbia. Evitare che i vapori penetrino nei sotterranei . Se il prodotto, in quantita' pericolosa, ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Non disperdere nell'ambiente.

6.3 *Misure da adottare in caso di fuoriuscita o perdita del materiale:* raccogliere il prodotto, successivamente lavare la zona ed i materiali interessati. Consegnare a discarica o impianto autorizzato anche i liquidi di lavaggio, secondo le norme sui rifiuti.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 *Precauzioni particolari per manipolazione ed esposizione:* guanti appropriati ed occhiali protettivi, evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Il prodotto deve essere utilizzato da personale adeguatamente istruito. Nella zona di utilizzo si raccomanda di non fumare, né bere , né mangiare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.3 *Condizioni di stoccaggio:* conservare lontano dalle fiamme libere, scintille e fonti di calore.

7.4 *Indicazione per i locali:* freschi e adeguatamente areati, pavimentazione a norma impermeabile per l'area stoccaggio, adottare impianti elettrici di sicurezza. Locali a norma per prodotti infiammabili (T < 21°C). Eventuale ventilazione meccanica.

7.5 *Materiali incompatibili :* Non mescolare con : ossidanti forti o perossidi inorganici, acido nitrico, acido solforico.

7.6 *Materiali per l'imballaggio :* Fusti metallici rivestiti internamente.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 *Misure precauzionali*: gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati a norma di legge industriale. Attrezzare le aree di immagazzinamento con dispositivo lavaocchi.

8.1 *Protezione respiratoria*: i mezzi personali di protezione variano secondo la possibile esposizione e la pericolosità delle condizioni di lavoro. Evitare comunque la respirazione di vapori.

Protezione respiratoria : maschera antisolvente con filtro per vapori organici (anti solvente a carboni attivi adsorbenti)

Protezione delle mani: guanti in materiale impermeabile alla sostanza (gomma pesante o neoprene).

Protezione degli occhi: occhiali (se la lavorazione può comportare schizzi)

Protezione della persona Indossare indumenti a protezione completa della pelle (stivali in neoprene in caso di spandimenti).

8.2 *Indicatori Biologici* : BEI (A.C.G.I.H. 1999) Fine Turno Ac.Ippurico nelle urine 1,6 g/g creatinina

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 *Aspetto e colore*: inchiostri di vari colori

9.2 *Odore*: aromatico

Punto di ebollizione: 110.6 a 10135 Pa

Punto d'infiammabilità: > 4°C (vaso chiuso)

Viscosità a 20°C : 40-50 sec.

Solubilità in acqua: insolubile

Solubilità solventi: solubile in tutti i comuni solventi organici

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio e uso raccomandati.

10.1 *Condizioni da evitare*: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.2 *Reazioni pericolose*: Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.3 *Sostanze da evitare*: agenti fortemente ossidanti e basi forti e alcali.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione: Ingestione - Inalazione - Contatto

11.1 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ESSENZIALI:

Il prodotto deve essere considerato dotato di tossicità acuta moderata; possibili effetti cronici sul sistema nervoso per inalazioni ripetute.

Irritante per la pelle a causa dell'effetto solvente sui grassi.

Cancerogenesi : I.A.R.C. 3 : non classificabile per la sua cancerogenicità per l'uomo

11.2 EFFETTI SULL'UOMO:

Sintomi per sovraesposizione acuta:

Per ingestione: possibile irritazione vie digerenti, solo per elevate quantità nausea e vomito.

Per inalazione: irritazione vie respiratorie, tosse, dispnea, edema polmonare, effetti sistemici indicati di seguito.

Sistema nervoso centrale: cefalea, depressione generale, debolezza, torpore, possibili perdita della memoria e difficoltà respiratorie. Rischio di paralisi respiratoria.

Per contatto: azione irritante locale senza particolari effetti sistemici.

Potere irritante: Sulla base delle osservazioni effettuate durante il normale utilizzo professionale il prodotto deve essere considerato dotato di potere irritante primario sia per la pelle che per l'occhio.

Pelle: dermatiti per effetto sgrassante.

Tossicità cronica: Il prodotto deve essere considerato dotato di tossicità cronica di media entità.

Sistema nervoso centrale: cefalea, stato di depressione generale, debolezza, torpore, vertigini, sonnolenza, fenomeni di narcosi.

Possibile neurotossicità ad alte concentrazioni.

Effetti sulla riproduzione: Non reperite evidenze di origine epidemiologica. Ricordare le evidenze emerse nella sperimentazione su animali.

11.3 TOSSICITA' SPERIMENTALE:

Tossicità acuta (toluene) : LD50 orale/ratto: 5000 mg/kg -LD50 cutanea/coniglio: 12124 mg/kg -LC50 inalaz/topo: 19.6 mg/l/8h

Mutagenesi: positivo in diversi test su ratti e topi, vie diverse.
Effetti sulla riproduzione: ratti e topi, vie diverse, malformazioni fetali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Non disperdere nell'ambiente naturale e nelle acque . Attenersi alle norme vigenti.

12.2 *Persistenza e degradabilità*: B.O.D.: 5,15 (metodo di analisi standard olandese); COD 0,7-1,41-1,88; Thod 3,13.

12.3 *Ecossità*:

LC50 pesci: 58 mg/l/24h (Carassius Auratus); 34 mg/l Tlm/96h (Pimephales promelas) ; 13 mg/l/96 ore (Lepomis macrochirus)

Alghe : EC50 - >4.33 mg/l/96 ore Selenastrum capricornutum) > 400 mg/l (Scenedesmus quadricaudata)

12.4 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

13.2 Smaltimento contenitori contaminati: Lavare con solventi da inviare a incenerimento.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Informazioni generali - Numero ONU: 1210

14.2 Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID) - classe: 3

14.4 Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.) - classificazione: 3.2 - I.M.D.G. cod. pag.: 3285

14.6 Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA) -codice IATA: 3

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo regolamento (CE) n.1272/2008 e successivi adeguamenti:

Simboli:



Indicazioni di pericolo: H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili
H332 – Nocivo se inalato
H315 – Provoca irritazione cutanea
H319 – Provoca grave irritazione oculare
H335 – Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza: P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Vietato fumare; P233 – Tenere il recipiente ben chiuso; P235 – Conservare in luogo fresco; P243 – Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti; P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P273 – Non disperdere nell'ambiente

(Classificazione di legge)

D.P.R. 303/56 (Controlli sanitari): voce 33 per addetti alle lavorazioni tabellate.

D.P.R. 482/75 e succ. modifiche (Assicurazione obbligatoria): malattie da idrocarburi aromatici.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 547/55 ; D.P.R. 175/88 ; D.P.R. 203/88; D.Lvo. 277/91; D.Lvo. 626/94; D.L. 242/96.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La scheda è stata redatta secondo il D.Lgs.N.252.03/02/1997 e al D.M. 28 aprile 1997 come aggiornati dal D.Lgs.N.285 16/07.1998.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono riferite unicamente al prodotto indicato.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene e sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.